

# Comunicare il sorriso di Dio.

MERCOLEDI '  
22 LUGLIO 2020

Sarà successa anche a te una scena del genere: incontri una persona:

- (lui) Ciao, io sono Arturo.
- (tu) Piacere, io mi chiamo ...!

Passano 0,27 secondi, e tra te e te ti chiedi: "Uhm... come ha detto che si chiama? Bartolomeo?..."

Più che ricordarsi come si chiama, in quel momento ci viene istintivo cercare di capire come è quella persona.

Quindi possiamo stare tranquilli: accade a tutti, tanto più se ci presentano molte persone contemporaneamente: impossibile ricordarsi i nomi alla prima occasione.

Se invece le presentazioni sono dilazionate nel tempo, allora una speranza c'è; e anche se non hai una buona memoria, ecco alcune accortezze che potranno aiutarti fin da subito.

Innanzitutto, quando qualcuno ti si presenta per la prima volta, ripeti il suo nome dentro di te.

In secondo luogo, cerca di ripetere subito il suo nome a voce alta:

- Piacere di conoscerti, Arturo! - Allora, Arturo, dimmi: anche mtu hai trovato traffico per arrivare?

Infine, ecco un trucco molto efficace, che mette in campo la memoria visiva: se ricordare un nome non è affatto facile, ricordarsi il suo volto è molto più semplice; sarà capitato anche a te di rivedere qualcuno dopo anni e pensare: "Quella persona l'ho già vista!". Ecco dunque lo stratagemma: cerca di creare dentro di te un'immagine molto particolare che colleghi il suo volto al suo nome, di modo che possa tornarti in mente nel momento in cui la rivedrai.

Ti sarà tutto più chiaro con qualche esempio concreto:

\* Gabriele => Angelo Gabriele => immagina Gabriele con due grandi ali sulla schiena come l'arcangelo;

\* Martino => San Martino taglia il mantello per darlo al povero => immagina Martino a cavallo mentre con una spada taglia un mantello

Prova in questi giorni  
ad usare questa tecnica

Buon divertimento,  
a domani,

